



FEDERAZIONE  
LAVORATORI  
FUNZIONE  
PUBBLICA  
VENETO

## COMUNICATO STAMPA

In data 5 ott. u.s. la CGIL Funzione Pubblica ha abbandonato il tavolo di confronto con la Direzione del Carcere di Venezia.

All'Ordine del Giorno vi era l'estensione dei colloqui ai detenuti anche alla domenica.

Non siamo contrari all'estensione dei colloqui domenicali ai detenuti, anzi, riteniamo tale iniziativa utile e significativa e un diritto inalienabile dei detenuti stessi ma tale diritto non può annullare quelli normativi e contrattuali riconosciuti al personale di Polizia Penitenziaria del carcere veneziano di Santa Maria Maggiore quali i dovuti riposi settimanali, le ferie, le stesse festività.

In considerazione delle scarse risorse umane a disposizione del carcere di Venezia che vede oggi posti in distacco in altri istituti ben 5 poliziotti penitenziari, che ammette turni ben superiori ai termini stabiliti per Contratto, che sottolinea situazioni che possono portare alla paralisi della stessa struttura carceraria per la già deficitaria assegnazione di poliziotti penitenziari che ha già nel recente passato ha ammesso numerose aggressioni subite dagli agenti di polizia penitenziaria, la mancanza di specifica formazione professionale necessaria a far fronte a situazioni di emergenza e pericolo per la stessa incolumità degli agenti ome della popolazione carceraria, più volte denunciata da questa Organizzazione Sindacale, rischia di demotivare gli stessi agenti che ogni giorno devono fare i conti con l'emergenza in cui versano i carceri italiani.

Non ci sono centri di supporto psicologico per il personale e non vi è da parte della Direzione nessun segnale per affermare il benessere organizzativo, certo utile al personale ma anche a chi deve scontare la pena.

Oggi pare che a scontare la pena debbano essere, oltre che i carcerati, gli stessi agente di Polizia Penitenziaria.

La CGIL FP ritiene prioritario affrontare i temi che riguardano il personale, chiarire subito la questione dei distacchi di agenti in altre strutture carcerarie, aggiornare ed implementare la dotazione organica, azioni utili per garantire sicurezza agli agenti e diritti alla popolazione carceraria.

Il Segretario Regionale  
Stefano Vanin

CGIL FP Veneto  
Il Coordinatore Regionale  
Gianpietro Pegoraro